

**Disciplina organizzativa
per la celebrazione
dei matrimoni civili**

Approvato con deliberazione del G.C. n. 62 del 04/05/2021

(divenuta esecutiva in data 28/05/2021)

In vigore dal 05/05/2021

**Aggiornamento con deliberazione del G.C. n.194 del
14/12/2021**

In vigore dal 15/12/2021

**Aggiornamento con deliberazione del G.C. n.100 del
25/06/2024**

In vigore dal 01/09/2024

Indice		
Articoli	Descrizione	Pag.
Art.1	Oggetto e finalità	3
Art.2	Funzioni	3
Art.3	Luogo della celebrazione	3
Art.4	Calendario e orari	3
Art.5	Prenotazione matrimonio civile	5
Art.6	Allestimento ed addobbi	5
Art.7	Norme di comportamento	5
Art.8	Tariffe	6
Art.9	Matrimonio con l'ausilio di un interprete	7
Art.10	Danni e responsabilità	7
Art.11	Fonti normative	7
Art.12	Entrata in vigore	7

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le presenti disposizioni organizzative disciplinano le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art.106 all'art.116 del Codice Civile.

Articolo 2 – Funzioni

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'Ufficiale di Stato Civile o ad uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, in conformità con l'ordinamento dello Stato Civile. L'Ufficiale dello Stato Civile nel celebrare il matrimonio deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. n.396/2000.

Articolo 3 – Luogo della celebrazione

La "casa comunale", ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.

I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili nella "casa comunale" sono:

- Sala Consiglio: l'uso della sala per le esigenze dell'Amministrazione è in ogni caso prioritario rispetto a richieste per celebrare matrimoni civili. E' consentita anche la celebrazione dei matrimoni civili anche nel giardino interno della casa comunale in quanto "pertinenza funzionale" dell'edificio municipale ai sensi degli artt.817-819 del Codice Civile;
- Villa Pasi ubicata in Via Dell'Osservanza n.84 limitatamente ai locali posti al piano terra, "Sala Polivalente". E' consentita la celebrazione dei matrimoni civili anche nel giardino esterno della casa comunale in quanto "pertinenza funzionale" dell'edificio municipale ai sensi degli artt.817-819 del Codice Civile;

Il Sindaco, per esigenze organizzative, può autorizzare anche l'utilizzo dei seguenti locali interni alla casa comunale:

- Ufficio del Sindaco: non sono ammessi allestimenti e/o addobbi di alcuna natura e/o riproduzioni musicali, ne è possibile ospitare invitati oltre ai dichiaranti e relativi testimoni;
- Sala di Giunta: non sono ammessi allestimenti di alcuna natura e/o addobbi e/o riproduzioni musicali, ne è possibile ospitare invitati oltre ai dichiaranti e relativi testimoni; l'uso della sala per le esigenze dell'Amministrazione è in ogni caso prioritario rispetto a richieste per celebrare i matrimoni civili.

La Giunta Comunale, con proprio atto, può individuare ogni altra sede ritenuta idonea per la celebrazione dei matrimoni civili ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.396/2000: i luoghi diversi dalla sala consiliare assumono la denominazione di "casa comunale" e rimangono nella disponibilità continuativa del Comune esclusivamente per un tempo congruo alla celebrazione dei matrimoni.

Articolo 4 – Calendario ed orari

I matrimoni civili possono essere celebrati dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio di stato civile, al sabato ed alla domenica dalle 9,00 alle 19,00 come indicato nella tabella sotto riportata: in ogni caso i matrimoni non possono svolgersi o protrarsi oltre il termine della fascia oraria autorizzata. Per le richieste di celebrazione nella giornata di sabato e domenica è previsto il pagamento di apposita tariffa come indicato all'art.8 della presente disciplina organizzativa. Per la casa

comunale "Villa Pasi", è sempre previsto il pagamento di una tariffa per tutti giorni della settimana.

Tabella riepilogativa dei giorni ed orari in cui è consentita la celebrazione dei matrimoni civili

Giorno	Fascia oraria
Lunedì	Orario di apertura al pubblico ufficio stato civile
Martedì	Orario di apertura al pubblico ufficio stato civile
Mercoledì	Orario di apertura al pubblico ufficio stato civile
Giovedì	Orario di apertura al pubblico ufficio stato civile
Venerdì	Orario di apertura al pubblico ufficio stato civile
Sabato	9,00 - 19,00
Domenica	9,00 - 19,00

Il calendario delle disponibilità (data/ora) dei locali in oggetto è a disposizione presso l'ufficio di Stato Civile.

Giorni di calendario in cui non è consentita la celebrazione dei matrimoni civili:

- 1 gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- il sabato precedente la Pasqua
- il giorno di Pasqua
- il giorno dopo la Pasqua (Pasquetta)
- 25 aprile, Festa della Liberazione
- 1 maggio, Festa del lavoro
- 2 giugno, Festa della Repubblica
- 15 agosto, Ferragosto
- 1 novembre, Festa dei Santi
- 2 novembre, Commemorazione dei defunti
- 8 dicembre, Immacolata concezione
- 13 dicembre, Patrono
- 24 dicembre, vigilia di Natale – Nota Bene: La celebrazione dei matrimoni civili in questa data è consentita esclusivamente alle seguenti condizioni: deve trattarsi di un giorno feriale e non festivo in cui gli uffici comunali, e quindi anche l'ufficio di stato civile, siano aperti al pubblico; la celebrazione dei matrimoni civili deve svolgersi nelle ore antimeridiane ovvero entro le ore 12:00.
- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre, Santo Stefano
- 31 dicembre, San Silvestro
- agosto, nelle giornate di sabato e domenica
- in occasione di consultazioni elettorali, se già nota la data della consultazione al momento della prenotazione del matrimonio, non si celebrano matrimoni civili nelle seguenti giornate: il giorno dell'insediamento dei seggi elettorali, nelle giornate di votazione e nel giorno successivo al termine delle operazioni di voto
- in occasione di eventuali ulteriori disposizioni dell'Amministrazione comunale (es. rimodulazione giornate di apertura al pubblico, chiusura degli uffici comunali in occasione di "ponti", ecc...)

Per la scelta della data/ora di celebrazione rispetto agli spazi disponibili si tiene in considerazione la manifestazione di volontà delle coppie di nubendi e, in caso di eventuali opzioni coincidenti, il criterio cronologico di presentazione dell'istanza.

Tempo di occupazione "casa comunale": ciascuna celebrazione non potrà superare 1 (una) ora e in ogni caso, la sala/giardino di pertinenza, o altro luogo individuato dalla Giunta Comunale, dovranno essere liberati (dagli sposi, invitati, addobbi, ecc...) entro il termine della fascia oraria autorizzata.

Articolo 5 – Prenotazione matrimonio civile

Coloro che intendono celebrare matrimonio civile devono presentare domanda per la prenotazione dell'evento contemporaneamente alla richiesta di pubblicazione di matrimonio e comunque almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari.

La prenotazione dei locali non può essere effettuata per matrimoni che s'intende celebrare oltre 180 giorni dalla data di presentazione della domanda. Una volta ottenuta la conferma della disponibilità dell'orario e dei locali, la domanda ed il relativo pagamento sono effettuati presso l'Ufficio di Stato Civile o altro Ufficio individuato dall'Amministrazione comunale. Contestualmente alla concessione dovranno essere indicati tutti gli estremi per il pagamento delle tariffe di cui al successivo articolo 8. Il mancato pagamento entro il termine di 7 giorni antecedenti il matrimonio implica rinuncia da parte dei richiedenti. In caso di indisponibilità dei locali, dovranno essere individuate strutture alternative per la celebrazione dei matrimoni civili.

Articolo 6 – Allestimento ed addobbi

Sala - Gli sposi possono allestire la sala di celebrazione, a propria cura e spese, con addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente rimossi. Gli addobbi vanno appoggiati solamente sui tavoli della sala e/o sul pavimento.

Giardini di pertinenza - Qualora la cerimonia si svolga nel giardino di pertinenza della casa comunale, anche in tal caso gli addobbi dovranno essere collocati sul pavimento e su appositi sostegni previsti a cura degli sposi, nel rispetto del contesto floreale/architettonico già presente.

La tempistica per l'allestimento deve essere concordata con l'ufficio di Stato Civile almeno una settimana prima della celebrazione del matrimonio: in ogni caso l'allestimento deve essere fatto nel rispetto del patrimonio artistico. Il Comune di Medicina si intende comunque sollevato da eventuali responsabilità legate alla custodia di arredi o altro temporaneamente depositati dagli sposi all'interno di locali comunali ai fini della cerimonia.

Non è consentito l'eventuale allestimento di buffet e/o servizio di catering all'interno della Casa Comunale (sala, locali e giardino di pertinenza).

Articolo 7 – Norme di comportamento

La celebrazione di matrimonio è un'attività di carattere istituzionale esercitata dal rappresentante dell'Amministrazione nelle sue pubbliche funzioni ed in tal senso gli sposi sono responsabili per se stessi e per i propri invitati del mantenimento di un comportamento adeguato e rispettoso del luogo istituzionale scelto.

Tempi:

- la cerimonia deve tenersi negli orari e tempi stabiliti;

- occupazione "casa comunale": ciascuna celebrazione non potrà superare 1 (una) ora e in ogni caso, la sala/giardino di pertinenza, o altro luogo individuato dalla Giunta Comunale, dovranno essere liberati (dagli sposi, invitati, addobbi, ecc...) entro il termine della fascia oraria autorizzata.

Divieti:

- E' vietato l'uso di riso nella Casa Comunale (Sala di Consiglio e giardino di pertinenza, porticato interno della sede municipale, ufficio del Sindaco, Sala di Giunta, locali interni di Villa Pasi e giardino di pertinenza);
- Non è consentito lanciare riso o altri materiali bene augurali prima, durante e al termine della cerimonia;
- Vietato appendere alle porte e/o alle pareti fiori o altro;
- Vietato appoggiare apparecchiature fotografiche od altri oggetti sul mobilio o sul pavimento della Sala di Consiglio e nella sala di Villa Pasi, salvo preventiva autorizzazione dell'ufficiale di Stato Civile.

Musica: è a carico degli sposi ogni riproduzione musicale (registrata o dal vivo) di accompagnamento prima, durante e al termine della celebrazione del matrimonio. Tale onere comprende anche l'autonomo reperimento di dispositivi per le riproduzioni musicali.

Eventuali iniziative particolari di qualsiasi natura che non rientrino nell'accompagnamento musicale con riproduzione cd o dispositivo equivalente, devono essere autorizzate dall'Ufficio di Stato Civile previa comunicazione con un anticipo di almeno una settimana prima della data di celebrazione.

Allo stesso modo vanno preventivamente segnalate all'Ufficiale di Stato Civile eventuali attività che gli sposi intendano organizzare all'esterno della sede di celebrazione, per una verifica di fattibilità in generale ed in particolare con riferimento ad eventi organizzati dall'Amministrazione comunale stessa. In tutti i casi competono comunque esclusivamente agli sposi le pratiche per eventuali autorizzazioni amministrative (occupazione suolo pubblico, autorizzazioni per accessi particolari, ecc...).

La celebrazione del matrimonio nella Sala del Consiglio comunale non vincola in alcun modo l'Amministrazione rispetto all'utilizzo degli spazi circostanti per manifestazioni o eventi.

Articolo 8 – Tariffe

Agli sposi che vogliono celebrare matrimonio civile si applicano le tariffe indicate nell'allegata Tabella "A" che costituisce parte integrante della presente disciplina organizzativa. La Giunta Comunale, con proprio atto, può modificare le tariffe.

L'attività curata dagli uffici comunali comprende:

- sala della "casa comunale" preposta alla celebrazione del matrimonio civile: pulizie pre e post celebrazione, impiego dell'impianto di riscaldamento/condizionamento ed utilizzo dell'impianto luci e fonico;
- giardini di pertinenza: manutenzione giardino, allestimento sedie per i nubendi e per i due testimoni allestimento postazione per l'ufficiale di stato civile celebrante;
- assistenza: è prevista l'assistenza di un dipendente comunale per lo svolgimento

della cerimonia (supporto all'ufficiale di Stato Civile celebrante e agli sposi) per la durata del tempo massimo consentito (1 ora);

Sono a carico degli sposi tutti gli altri costi ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'allestimento della sala/giardino con fiori e altri addobbi ed il relativo sgombero;
- la rimozione di eventuali manifesti/volantini (fatte salve le eventuali sanzioni amministrative da applicarsi ai sensi di legge).

Art. 9 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana oppure dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art.13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi ed il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 10 (dieci) giorni prima della celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Articolo 10 – Danni e responsabilità

Qualora si verificano danni alle strutture (locali, mobili, attrezzature, ...) utilizzate per la celebrazione, l'ammontare delle spese di ripristino delle stesse viene addebitato ad entrambi gli sposi.

Articolo 11 – Fonti normative

- Codice Civile
- D.P.R. n.396/2000
- D.Lgs. n.267/2000
- Statuto comunale

Art. 12 - Entrata in vigore

La presente disciplina organizzativa entra in vigore dalla data del 01/09/2024. Da tale data, eventuali precedenti disposizioni organizzative comunali in materia devono ritenersi non più applicabili.